



Originale di Determinazione

N. 000770 data 29/06/2023

Classifica

Oggetto: Programma Next Generation EU Missione 5
Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1
- "RIGENERAZIONE URBANA". Affidamento
dei lavori di "Rigenerazione Urbana area ex
Stadio "F.lli Ballarin". (CUP F83D21008580001
- CUI L00360140446202100010).
Determinazione a contrarre e attribuzioni funzioni
selettive alla Stazione Unica Appaltante della
Provincia di Fermo ed impegno di spesa per la
relativa gestione.



IL DIRIGENTE AREA LAVORI PUBBLICI

PREMESSO:

- che con deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 05/01/2023 è stato adottato il PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 AI SENSI DELL'ART. 21 D. LGS. N. 50/2016 E DEL D.M.IIT N. 14/2018.
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25/02/2023 sono stati approvati la NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023- 2025, IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI;
- che con deliberazione Giunta comunale n. 57 del 31.03.2023, è stata disposta l' "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2023-2025, PIANO DEGLI OBIETTIVI (P.D.O.) E PIANO DELLA PERFORMANCE 2023- 2025”;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la *Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2* del PNRR che prevede "*Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*"
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto del Ministro Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale,



al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO:

- che con DPCM 21/01/2021 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di finanziamenti per "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale"

- che il Comune di San Benedetto del Tronto ha presentato istanza per un "Intervento di Rigenerazione urbana area ex stadio "F.lli Ballarin";

- che con Decreto Interministeriale del 30/12/2021 sono state assegnate ai soggetti attuatori - Rigenerazione urbana - per ciascun oggetto di finanziamento le relative risorse, a valere sulla legge di finanziamento 27/12/2019 n.160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022"

-che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

-che successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A;

- che con l'art.28, comma 1 del Decreto-legge 1 marzo 2022, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al DM interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art.1 co. 42 ess L.160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- che il Comune di San Benedetto del Tronto è risultato beneficiario, in quest'ultimo scorrimento, di un contributo di € 2.440.000,00

- che pertanto il finanziamento in oggetto risulta inserito nel PNRR - Programma Next Generation EU;

-che in particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 - "Rigenerazione urbana" all'interno della quale è confluita la linea della Rigenerazione urbana linee di intervento di cui all'art. 1, comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018;

DATO ATTO ALTRESI':

-che, per la progettazione dell'intervento, questa Amministrazione ha messo a disposizione propri fondi in considerazione della non finanziabilità, con i fondi PNRR, della progettazione preliminare e definitiva e precisamente:

- per la progettazione preliminare la somma di € 55.192,80 sul capitolo 109.13.220, Bilancio



2022;

- per la progettazione definitiva la somma di € 41.097,77 sul capitolo 109.13.220 del bilancio 2022;

CONSIDERATO:

- che a seguito dell'avvenuto affidamento delle attività di progettazione ulteriori, si è provveduto ad impegnare tutto il quadro economico di progetto;

-che, nello specifico, il quadro economico di progetto, con esclusione delle spese per la progettazione preliminare e definitiva, prevede una spesa complessiva di € **2.648.000,00** così suddivisa:

- quanto ad € **80.020,61** capitolo **1005.22.620** del bilancio 2022 a valere delle prestazioni per la progettazione esecutiva (finanziamento PNRR) impegno 2023/1164;

- quanto ad € **163,979,39** capitolo **1005.22.620** del bilancio 2023 (finanziamento PNRR) impegno 2023/1165;

- quanto ad € **488.000,00** capitolo **1005.22.620** del bilancio 2023 (finanziamento PNRR) impegno 2023/508;

- quanto ad € **1.708.000,00** capitolo **1005.22.620** del bilancio 2024 (finanziamento PNRR) impegno 2024/508;

-quanto ad € **244.000,00** capitolo **1005.22.620** del bilancio 2023 (fondi FOI 1^ semestre 2023);

- che, relativamente a questa ultima posta, connessa agli aumenti dovuti al cd. "caro materiali", in caso di avvio della procedura di affidamento (spedizione lettera invito) entro il 30 giugno 2023, saranno resi disponibili ulteriori € 244.000,00 quale quota del Fondo opere indifferibili primo semestre 2023 di cui all'art. 26, comma 7, del d.l. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 91/2022 (Decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124, pubblicato sulla GURI n° 75 del 29/03/2023 (Allegato 1);

- che tali ultime, diverranno effettivamente disponibili solo in caso di avvio della procedura di gara entro il 30 giugno 2023 e pertanto saranno impegnate solo con la determina di approvazione dell'aggiudicazione, a valle della procedura selettiva svolta dalla SUA di Fermo;

RIBADITO:

-che nell'ambito degli strumenti di programmazione adottati dal Comune di San Benedetto del Tronto ed in particolare nel programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 approvato in via definitiva con deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 25/02/2023 è stato previsto, per l'anno 2023 l'avvio dell'intervento in oggetto, **(CUI L00360140446202100010)**;

-che nei PEG 2023/2025 approvati con Deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 31.03.2023, l'obiettivo relativo risulta assegnato all'Area Lavori Pubblici e Patrimonio;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che i servizi relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva risultano affidati allo Studio Canali S.r.l. con le determinazioni dirigenziali n° 1031 del 12/08/2022 e n° 1874 del 30/12/2022 (CIG n. 93645574E7);

- che con deliberazione Giunta Comunale n° **63 del 06/04/2023** si è provveduto all'approvazione della progettazione preliminare;

- che a seguito della pubblicazione del prezzario aggiornato della Regione Marche e prima dell'approvazione del progetto esecutivo, è stato aggiornato il quadro economico dell'intervento in oggetto che vede ora una previsione di spesa di € **2.684.000,00**;

- che il **progetto definitivo/esecutivo** relativo al suindicato intervento presenta il seguente quadro tecnico economico:

Descrizione	importo
a1) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	
A misura	2.201.300,60
A corpo	00,00



In economia	00,00

	-
Sommano	2.201.300,60

	-
a2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
A misura	23.360,39
A corpo	00,00
In economia	00,00

	-
Sommano	2.224.660,99

	--
b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	00,00
b2) Rilievi accertamenti e indagini	00,00
b3) Allacciamenti a pubblici servizi	0,00
b4) Imprevisti	47.500,40
b5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	00,00
b6) Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali	00,00
b7) Spese di carattere strumentale e per l'assicurazione dei dipendenti della PA incaricati della progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	65.621,86
b8) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	40.367,21
b9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	00,00
b10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	4.449,32
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico	11.123,30
b12) Spese per attività di programmazione, valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	44.493,22
b13) Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)	00,00
b14) Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016)	00,00
b15) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	245.783,69

	--
Sommano	459.339,01
	=====
TOTALE	2.684.000,00
	=====

- che il progetto esecutivo risulta composto dai seguenti elaborati:



n.	CODIFICA	DENOMINAZIONE
1	D-01	ELENCO ELABORATI
GENERALI		
2	D-02.1	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA GENERALE REV1
3	D-02.2	RELAZIONE DELLE OPERE ARCHITETTONICHE
4	D-03	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
5	D-04	RELAZIONE TECNICA SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
6	D-05.1	ELENCO PREZZI UNITARI
7	D-05.2	ANALISI PREZZI
8	D-06	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
9	D-07	INCIDENZA DELLA MANODOPERA
10	D-08	QUADRO ECONOMICO GENERALE
11	D-09.1	PSC1 - RELAZIONI ED ALLEGATI
12	D-09.2	PSC2 - LAYOUT DI CANTIERE
13	D-09.3	PSC3 - FASCICOLO DELL'OPERA
14	D-10	RELAZIONE CAM
15	D-11	RELAZIONE DNSH
16	D-12	CRONOPROGRAMMA
17	d-13	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
18	D-14	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA DEL VERDE
19	D-15	STUDIO GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA
20	D-15.1	RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA
21	D-15.2	RELAZIONE GEOLOGICA CON INTEGRAZIONE
22	D-16	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
23	D-17	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
24	D-18	RELAZIONE SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
25	D-19	CERTIFICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO PADIGLIONE
26	D-20	CERTIFICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO MUSEO
27	D-21	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
STATO DI FATTO		
28	R-01.1	STATO DI FATTO - INQUADRAMENTO URBANISTICO-TERRITORIALE
29	R-01.2	STATO DI FATTO - ESTRATTO PAI
30	R-02.1	STATO ATTUALE - RILIEVO PIANTA E SEZIONI STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO CON INDICAZIONE DEI SOTTO-SERVIZI
31	R-02.2	STATO ATTUALE - RILIEVO PIANTA E SEZIONI STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO CON INDICAZIONE DEI MANUFATTI DA DEMOLIZIONI
STATO DI PROGETTO		
32	P-01	STATO DI PROGETTO - PIANTA GENERALE QUOTA +1.00MT E PROFILI
33	P-02	STATO DI PROGETTO PIANTA GENERALE DELLE COPERTURE CON INDICAZIONE DELLE COMPONENTI L'OPERA
34	P-03- MUS.01	STATO DI PROGETTO-PIANTE
35	P-03- MUS.02	STATO DI PROGETTO-PIANTE
36	P-03- MUS.03	STATO DI PROGETTO-PROSPETTI
37	P-03- MUS.04	STATO DI PROGETTO SEZIONI
38	P-04-	STATO DI PROGETTO-PIANTE



	PAD.01	
39	P-04- PAD.02	STATO DI PROGETTO-PROSPETTI
40	P-04- PAD.03	STATO DI PROGETTO SEZIONI
41	P-05-PERI	STATO DI PROGETTO-PIANTE PERGOLATI DI INGRESSO
42	P-06	STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI MATERIALI E SEZIONI CON PACCHETTI DI TAMPONAMENTO E DIVISORI CORPO MUSEO E CORPO PADIGLIONE
43	P-07.1	STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA CON RECINZIONI, CANCELLI E PAVIMENTAZIONE ESTERNA IN CLS DRENANTE CON SEZIONI
44	P-07.2	STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA CON FOGNATURA ACQUE BIANCHE E NERE E TUBO DRENANTE PER RACCOLTA ACQUE E SEZIONI
45	P-07.3	STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE INGOMBRI DEI MANUFATTI DA DEMOLIRE E SISTEMAZIONE AREE DEMOLITE
46	P-08	PROGETTO DELL' ACCESSIBILITÀ – PLANIMETRIA E SERVIZI ACCESSIBILI
47	P-09	STATO DI PROGETTO - ABACO INFISSI
48	P-09.1	STATO DI PROGETTO – SCHEDE DI DETTAGLIO ABACO INFISSI
49	P-10	STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI ESECUTIVI VIALETTI ESTERNI, CANCELLI, RINGHIERE E RECINZIONI IN ACCIAIO ZINCATO E VERNICIATO
50	P-11.1	STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA PROGETTO DEL VERDE QUOTA +0.00 - ABACO DELLE ESSENZE
51	P-11.2	STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA PROGETTO DEL VERDE QUOTA +4.00 - ABACO DELLE ESSENZE
52	P-12	STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA DI PROGETTO ILLUMINAZIONE CON PREDISPOSIZIONE E POSA DEI TUBI CORRUGATI E POZZETTI DI DERIVAZIONE
IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
53	IEFV-01	PIANO DI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PADIGLIONE
54	IEFV-02	SCHEMA ELETTRICO GENERALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PADIGLIONE
IMPIANTO ELETTRICO		
55	IEM-02	IMPIANTO ELETTRICO MUSEO – CAVIDOTTI DISTRIBUZIONE
56	IEM-03	IMPIANTO ELETTRICO MUSEO – PIANO INSTALLAZIONE ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE
57	IEM-04	IMPIANTO ELETTRICO MUSEO - PIANO DI INSTALLAZIONE IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI MUSEO
58	IEP-01	IMPIANTO ELETTRICO PADIGLIONE – INDIVIDUAZIONE LOCALE TECNICO FV
59	IEP-02	IMPIANTO ELETTRICO PADIGLIONE – PIANO DI INSTALLAZIONE ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE
60	IEP-03	IMPIANTO ELETTRICO PADIGLIONE – DISTRIBUZIONE CAVIDOTTI
61	IER-01	RELAZIONE TECNICA E CALCOLO IMPIANTO
62	IER-02	CALCOLO ILLUMINOTECNICO
63	IQE-01	QUADRO ELETTRICO SOTTO FORNITURA
64	IQE-02	QUADRO ELETTRICO MUSEO
65	IQE-03	QUADRO ELETTRICO PADIGLIONE
IMPIANTO MECCANICO CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE MECCANICA		
66	IAM-01	IMPIANTO AEREAULICO MUSEO – PIANO DI INSTALLAZIONE
67	ICM-01	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO MUSEO – PIANO INSTALLAZIONE
68	ICM-02	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO MUSEO – SCHEMA FUNZIONALE
69	IAP-01	IMPIANTO AEREAULICO PADIGLIONE - PIANO DI INSTALLAZIONE
70	ICP-01	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO PADIGLIONE – PIANO DI INSTALLAZIONE
71	IR-01	RELAZIONE LEGGE 10 IMPIANTI MUSEO



72	IR-02	RELAZIONE LEGGE 10 IMPIANTI PADIGLIONE
73	IR-03	CALCOLO FABBISOGNI TERMICI MUSEO CON STRATIGRAFIE
74	IR-04	CALCOLO FABBISOGNO TERMICO PADIGLIONE E STRATIGRAFIE
IMPIANTO IDRICO SANITARIO		
75	IIM-01	IMPIANTO IDRICO MUSEO – PIANO DI INSTALLAZIONE
76	IIP-01	IMPIANTO IDRICO PADIGLIONE – PIANO DI INSTALLAZIONE
OPERE STRUTTURALI		
		<i>RELAZIONI</i>
77	ST-01	RELAZIONE ILLUSTRATIVA STRUTTURE
78	ST-02	RELAZIONE SUI MATERIALI STRUTTURALI
79	ST-03	RELAZIONE DI CALCOLO GENERALE
80	ST-04.1	EDIFICIO MUSEO – TOMO DI CALCOLO
81	ST-04.2	EDIFICIO PADIGLIONE – TOMO DI CALCOLO
82	ST-04.3	PERGOLATO INGRESSO – TOMO DI CALCOLO
83	ST-05.1	EDIFICIO MUSEO – RELAZIONE GEOTECNICA
84	ST-05.2	EDIFICIO PADIGLIONE – RELAZIONE GEOTECNICA
85	ST-05.3	PERGOLATO INGRESSO – RELAZIONE GEOTECNICA
86	ST-06	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE
		<i>ESECUTIVI GRAFICI</i>
87	ST-07A	PLANIMETRIA GENERALE PIANTA FONDAZIONI
88	ST-07B	PLANIMETRIA GENERALE PIANTA COPERTURE
89	ST-08A	EDIFICIO MUSEO – PIANTA FONDAZIONI
90	ST-08B	EDIFICIO MUSEO – PIANTA COPERTURA
91	ST-08C	EDIFICIO MUSEO – ESECUTIVI PILATRI TRAVATE
92	ST-08D	EDIFICIO MUSEO – TRAVI E MURI
93	ST-09A	EDIFICIO PADIGLIONE – PIANTA FONDAZIONI
94	ST-09B	EDIFICIO PADIGLIONE – CARPENTERIA PIANO INTERMEDIO
95	ST-09C	EDIFICIO PADIGLIONE – CARPENTERIA COPERTURA
96	ST-09D	EDIFICIO PADIGLIONE – ESECUTIVI PILASTRI E TRAVI
97	ST-10A	PERGOLATO A – CARPENTERIA FONDAZIONI
98	ST-10B	PERGOLATO A – CARPENTERIA QUOTA +4,00
99	ST-11	PERGOLATO B – CARPENTERIA FONDAZIONE
100	ST-12	PERGOLATO C – CARPENTERIA FONDAZIONE
101	ST-13	PERGOLATO A, B, C – TRAVI DI FONDAZIONE
102	ST-14	PERGOLATI – SEZIONI E COLLEGAMENTI IN ACCIAIO

- che è stato redatto altresì lo schema di contratto;

CONSIDERATO:

- che il direttore dei lavori è stato individuato internamente all'Ente, nella persona dell'Ing. Mauro Bellucci, dirigente dell'Area Lavori Pubblici e patrimonio;
- che il suddetto direttore dei lavori ha fornito al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito a:
 - a) accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b) assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo;
- **che** l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di € **712.213,71**



oltre IVA, come da elaborato progettuale D07 denominato "Incidenza della manodopera";
- che la società incaricata della verifica, Servizi Integrati all'ingegneria S.r.l., ha trasmesso il rapporto di verifica con la nota prot. n. 50398 del 28/06/2023;

- **che** il progetto è stato validato con atto del RUP ing. Nicola Antolini prot. n. 50399 del 28/06/2023;
VISTO l'art. 52, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 che, nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che, *"nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia"*;

DATO ATTO CHE in data 21/02/2022, questo Comune (di seguito anche Ente aderente) ha sottoscritto la *"Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56"*;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- che ai sensi altresì dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito denominato anche "Codice"), prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

gli elementi essenziali del contratto;

i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO:

- di dover individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire i lavori di **"Rigenerazione Urbana area ex Stadio "F.lli Ballarin"**;

- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche "CSA") e dallo schema di contratto, presenti negli elaborati allegati alla presente determina;

- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:

termini di ultimazione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

remunerazione: "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice;

pagamenti:

anticipazione: 20% sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori come previsto dall'articolo 2.19 del CSA;

l'Appaltatore avrà diritto al pagamento degli stati di avanzamento, al raggiungimento di un importo non inferiore a **300.000,00 euro**, come previsto dall'art. 2.19 del CSA

saldo a conclusione dei lavori;

obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa CAR e RCT nei termini previsti dall'art. 2.10 del CSA ;

penali: saranno applicate le penali secondo le modalità ed i termini previsti all'interno dell'art. 2.16 del CSA e dello schema di contratto nei seguenti casi:



- dell'1% per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella conclusione dei lavori;
- dell'1% in caso di mancata produzione della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, dopo che sia decorso il termine di sei mesi dalla stipula del contratto;
- dell'1% in caso di mancata produzione della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021;
- dell'1% in caso di mancata produzione della *Relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla L. n. 68/1999* di cui all'art 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021;

premio di accelerazione

qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine previsto nella documentazione di gara, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, un premio di accelerazione pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

subappalto per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, commi 1 e 2, D. Lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente (OG1) ed il 100% delle lavorazioni scorporabili ;

revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo: come da art. 2.28 del CSA;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice il valore complessivo dell'appalto, compresi i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, ammonta ad € **2.224.660,99** di cui € **23.360,39** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che ai sensi dell'art. 51, comma 1, del Codice il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto i lavori oggetto di realizzazione non possono essere scomposti in lotti funzionali o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera da attuare (impossibilità oggettiva);

DATO ATTO:

- che i Comuni beneficiari dei fondi PNRR e del PNC sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal decreto-legge n. 77/2021, derogatoria del D. Lgs 50/2016;
- che inoltre gli stessi Enti beneficiari per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC sono tenuti a rispettare, in tutte le fasi di attuazione, tra l'altro:
 - il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH "Do no significant harm") così come disposto dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - il principio di trasparenza amministrativa ex D. Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 e di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU", nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;

CERTIFICATO il rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR relativamente alle fasi, allo stato attuale, come definite da circolare del Ministero dell'Interno DAIT n. 9 del 24.01.2022;

VISTO l'art. 1, comma 2 lett. b), della Legge n. 120/2020 come modificata dall'art. 51, comma 1 lett. a), punto 2.2., decreto-legge 31/05/2021, n. 77 (di seguito anche "Semplificazioni bis"), convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108, secondo cui per "l'affidamento dei contratti pubblici di lavori di importo pari o superiori a 1.000.000 € e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del Codice, previa consultazione di almeno



dieci operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO:

- che con determinazione dirigenziale n° 420 del 27/04/2023 è stata indetta l'indagine di mercato volta alla individuazione di 10 (dieci) operatori economici da invitare alla presente procedura;
- che l'avviso relativo (prot. n°32876 del 27/04/2023) è stato pubblicato in pari data sul Profilo di committente e presso l'Albo Pretorio del Comune di San Benedetto del Tronto;
- che l'avviso è stato altresì pubblicato sul Sito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, Sezione procedure di affidamento, in pari data e, tramite quest'ultimo, in modalità SCP (Secure Copy Protocol), sul sito del Ministero delle Infrastrutture e trasporti;
- che sono pervenute diverse candidature ed in data 12/05/2023, si sono svolte, come previsto nel citato avviso, le operazioni di sorteggio telematico degli operatori da invitare;

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte a:

- invitare a presentare offerta per l'esecuzione dell'appalto in oggetto i 10 (dieci) operatori economici qualificati, come sopra individuati, ed indicati nell'elenco A) trattenuto agli atti dell'ufficio del RUP e che verrà trasmesso in forma riservata alla SUA della Provincia di Fermo ;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DL 76/2020, l'appalto è aggiudicato in base al criterio del “minor prezzo”, determinato come ribasso percentuale unico, rispetto all'elenco prezzi unitari posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DL 76/2020, ove pervengano almeno cinque offerte valide, procedere con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis del Codice, trattandosi di contratto pubblico privo di interesse transfrontaliero certo, in quanto l'importo, il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell'appalto non sono in grado di attirare l'interesse degli oo. ee. esteri, come confermato dall'assenza di operatori stranieri tra i partecipanti alle precedenti gare di analogo importo svolte da questa Amministrazione;
 - ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. b), del DL 76/2020 stabilire che i concorrenti **NON debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio**, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DL 76/2020, trattandosi di appalto di importo rilevante **ai concorrenti sarà comunque richiesto di presentare la garanzia provvisoria nell'importo ridotto del 1%**;
 - di dare atto che, in applicazione dell'art. 105, comma 1, del Codice “*a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1 lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti*”;
 - ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. a), del DL 76/2020, riservarsi la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alla procedura;
 - ai sensi dell'art 1, comma 1, del DL 76/2020, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, coincidente con l'invio della lettera d'invito;

RICHIAMATE le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.*”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui



all'art 47 del D.L. n. 77/2021;

VISTO in particolare il paragrafo 6 delle predette Linee Guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che: *eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o atto immediatamente esecutivo della stessa;*

CONSIDERATO:

- che le Linee guida prevedono l'applicazione di misure premiali e modelli di clausole all'interno dei bandi di concorso, differenziati in base a settore, tipologia e natura del progetto;
- che tra le indicazioni più importanti si evidenzia l'obbligo di riservare il 30% delle assunzioni funzionali all'attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne;
- che le Linee guida, infine, contengono anche delle specifiche deroghe alle clausole contrattuali. In particolare, queste possono essere evitate solo nei casi in cui alcuni elementi del progetto ne rendano l'inserimento "impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

- che infatti il citato art. 47, al comma 7, ha previsto due tipi di deroghe ai requisiti di partecipazione:

- 1) i committenti possono non inserire le clausole di premialità e l'obbligo di assunzione di giovani e donne nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti;
- 2) i committenti possono riservare una quota inferiore del 30 per cento alle assunzioni di giovani e donne.

RITENUTO:

- che tali deroghe sono facoltative, ma le stazioni appaltanti che decidano di avvalersene, debbono fornire adeguata e specifica motivazione delle ragioni per cui la natura del progetto renda impossibile l'applicazione dei criteri o lo renda contrario ai principi generali.

- che sull'obbligo di assunzione giovanile e femminile, si segnala un parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (1133/2022) in risposta ad un quesito rivolto da un'amministrazione locale nel quale il MIMS ha rappresentato che l'obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati dal PNRR vale solo per le "assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali";

- che pertanto non sussiste, invece, alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto.

- **che infatti, oltre ad elencare alcune possibili ragioni di carattere generale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, casi di affidamenti diretti per importi di modico valore o di procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiore a tre unità di personale; assunzione di personale con abilitazioni tali da rendere la platea dei potenziali interessati alle assunzioni limitata nel breve periodo; procedure per somma urgenza o protezione civile etc.),** le Linee guida esplicitano determinate argomentazioni che possono essere riprese dalle stazioni appaltanti, declinandole ovviamente con specifico riferimento al caso di specie, per motivare l'esercizio della facoltà di deroga proprio nell'ambito degli appalti di lavori;

- che, considerate le peculiarità dell'edilizia appare dirimente il periodo nel quale si afferma che: "Per quanto attiene alla quota di genere nelle nuove assunzioni, nella motivazione la stazione appaltante potrà fare anche riferimento al livello dei tassi di occupazione femminile, che, del resto, presentano significative differenziazioni tra settori economici e tipologie di committenza pubblica (lavori, servizi e forniture), per cui il raggiungimento della percentuale del 30 per cento delle nuove assunzioni potrebbe incontrare difficoltà in particolari contesti di attività in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere o del contesto di applicazione per gli appalti relativi al PNRR o al PNC."

- che considerate quindi le specificità del settore edile, nel quale la manodopera operaia è prevalente e quasi esclusivamente maschile, è evidente che l'obbligo di assicurare, nel caso di aggiudicazione



del contratto, di riservare all'occupazione femminile una quota almeno pari al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del contratto medesimo, risulta difficile da rispettare, come si evince con chiarezza dai dati forniti dal Ministero del Lavoro nel DM che annualmente individua *“i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25 per cento la disparità media uomo-donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istat”*, da ultimo il DM n.327 del 16 novembre 2022 che, per l'anno 2023, ha individuato i predetti settori e professioni sulla base delle elaborazioni effettuate in relazione alla media annua del 2021.

- che infatti, a fronte di un tasso di disparità medio rilevato per l'anno 2021 in misura pari al 9,5%, il settore delle costruzioni risulta di gran lunga quello con il tasso più elevato, pari all'82%. Ciò significa, come riportato nel medesimo DM, che, sul totale della forza lavoro occupata nel settore, il 91% sono uomini e il 9% sono donne.

VALUTATO pertanto, che sussistano le condizioni per esercitare, con riferimento agli appalti di lavori, la facoltà di deroga parziale prevista dal citato comma 7 dell'art. 47, **limitando al 20 % la percentuale da riservare all'occupazione femminile relativamente alle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.**

CONSIDERATO INOLTRE:

-che, in considerazione delle specifiche caratteristiche del singolo appalto, occorre valutare quanto riportato nelle Linee guida anche in merito alla percentuale da riservare all'occupazione giovanile;

- che in esse si legge che *“Per quanto attiene all'occupazione giovanile, la motivazione, a sostegno della deroga all'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% di nuove assunzioni di giovani, potrebbe considerare i casi in cui esigenze specifiche correlate alle caratteristiche delle mansioni da svolgere per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, richiedano, per oltre il 70% delle nuove assunzioni, una pregressa esperienza o specializzazione tali da rendere la fascia anagrafica giovanile con esse incompatibile, quale, a titolo esemplificativo, quella corrispondente ad un arco temporale ultra quindicennale.”*

- **che anche a tal fine, valutata la squadra tipo necessaria per l'esecuzione delle opere, il grado di esperienza specifica richiesta nella conduzione di cantieri di tal genere, anche e soprattutto al fine di ridurre i rischi del cantiere, si ritiene di poter ridurre la quota di nuove assunzioni di giovani al 20%**, sempre e beninteso nel caso in cui le imprese NON avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto;

RITENUTO:

- che ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47, del Semplificazioni bis, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 20% (venti per cento) e al 20% (venti per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione) per le motivazioni sopra riportate;

- di ribadire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 13-bis dello schema di Contratto

INDIVIDUATO nella persona dell'Ing. Nicola Antolini, il Responsabile Unico del Procedimento, dando atto, che nei confronti del medesimo non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

DATO ATTO CHE:

in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h.della Convenzione, è **onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo** procedere **all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG)** p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione



dell'importo da parte di questo Comune;

ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 621/2022 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € **660,00**, da versare nei termini suindicati;

il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: **F83D21008580001**;

ai sensi dell'art. 9 della riferita Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5, del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € **6.673,98** pari allo 0,30 % dell'importo dei lavori;

CONSIDERATO, pertanto, di potere quantificare nel seguente quadro economico le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in argomento:

A) Totale lavori € **2.224.660,99**

di cui:

- Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € **23.360,39**

- Lavorazioni soggette a ribasso d'asta € **2.201.300,60**

B) Somme a disposizione € **459.339,01**

A + B) Totale intervento..... € **2.684.000,00**

VERIFICATO che la somma complessiva lorda pari ad € **2.684.000,00** trova allocazione sui capitoli indicati in premessa e finanziato con le risorse ugualmente sopra riportate;

PRESO ATTO che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

CONSIDERATO che la presente procedura rimane normata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e dalle specifiche disposizioni previste per le procedure di affidamento e i contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, ai sensi del combinato disposto dell'art. 225, co. 8 e dell'art. 226, comma 2 del del D.Lgs. 36/2023, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle norme di cui agli artt. n.2, co. 3 (estensione del Codice di comportamento), e n.15, co.2 e 8, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato da questo Ente comunale e, in particolare, che non esiste, anche ai sensi dell'art. 42 del D.lgs.50/2016, conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e al RUP e in relazione alla natura delle attività poste in essere con il presente provvedimento;

ATTESO il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n° 341 del 29 marzo 2021 e comunicato agli uffici con nota circolare n° 21606/2021;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000, il vigente Statuto comunale e il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- la Legge n. 241/90;

- il D. Lgs. 50/2016;

- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;

- il D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;

- il D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021

- le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli



elenchi di operatori economici”;

- le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità

- la “*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell’art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell’art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56*” sottoscritta in data 21/02/2022;

RICHIAMATO il decreto sindacale n° 5/2023 di attribuzione al sottoscritto delle funzioni dirigenziali;

RICONOSCIUTA per gli effetti di cui all’art. 107, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

D E T E R M I N A

- 1) di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90;
- 2) di **approvare a tal fine il progetto definitivo/esecutivo** composto dagli elaborati riportati nelle premesse e trattenuti agli atti nel fascicolo elettronico conservato a cura del RUP;
- 3) di **avviare** una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato Lavori di **Rigenerazione Urbana area ex Stadio "F.lli Ballarin"**, per un importo totale dei lavori, ricadenti nella **categoria OG1**, pari a € **2.224.660,99**, Iva esclusa, di cui €**23.360,39** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 4) di **attribuire** alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 2, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 21/02/2022;
- 5) di **procedere** alla scelta del contraente mediante procedura negoziata telematica senza bando di cui all’art. 63 del D. Lgs. 50/2016, come disposto dall’art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 76/2020, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 1 comma 3, del medesimo D.L. 76/2020;
- 6) di **dare atto** che, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del DL 76/2020, vista la natura non transfrontaliera dell’appalto, è prevista - qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque - l’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata conformemente al comma 2-bis dell’art 97 del Codice dei contratti;
- 7) di **stabilire** che i n. 10 (dieci) operatori economici con i quali negoziare come previsto dagli accordi intercorsi con la SUA, sono stati individuati dal questo Ente tramite Avviso per manifestazione di interesse prot. n° 32876 del 27/04/2023 pubblicato sul Profilo di committente ed in esito alle operazioni di sorteggio telematico svoltosi il 12/05/2023 e sono riportati nell’apposito allegato conservato agli atti dell’ufficio e che sarà trasmesso, in maniera riservata al fine di consentire il rispetto degli obblighi di segretezza alla stessa Stazione Unica Appaltante;
- 8) di **stabilire**, nel rispetto dell’art. 192 del D. Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
- 9) di **approvare** altresì i seguenti documenti:
 - schema di contratto;
 - elenco operatori economici da invitare;anch’essi conservati agli atti dell’ufficio nel fascicolo elettronico conservato a cura del RUP;
- 10) di **dare atto** che al fine di rispettare i termini stabiliti dal finanziamento che prevedono che l’avvio della procedura di aggiudicazione avvenga entro il 30/06/2023 e l’aggiudicazione entro il 30 settembre 2023 , il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è individuato in



- 20 (venti)** giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito, coerentemente con quanto previsto all'articolo 61, comma 6, del Codice;
- 11) di **dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, alla procedura in oggetto si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 dello stesso articolo;
- 12) di **dare atto** che:
il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Nicola Antolini, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
il Codice Unico di Progetto CUP assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: **F83D21008580001**;
ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5, del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della SUA, ammontano ad € **6.673,98** pari allo 0,30 % dell'importo dei lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza;
la spesa complessiva dell'intervento pari ad € 2.684.000,00 trova copertura finanziaria con fondi PNRR dall'Unione europea – NextGenerationEU o PNC Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”(D.M. Interno - MEF del 23/02/2021 e del 08/11/2021), come riportato nelle premesse;
- 13) di **prevedere** nei documenti di gara che, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. 77/2021, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al**20% (venti percento)**e al **20% (venti percento)**delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione) per le motivazioni indicate nelle premesse.
- 14) di **dare atto** che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono quelle quantificate nel seguente quadro economico:
- | | |
|--|-----------------------|
| A) Totale lavori | € 2.224.660,99 |
| di cui: | |
| - Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | € 23.360,39 |
| - Lavorazioni soggette a ribasso d'asta | € 2.201.300,60 |
| B) Somme a disposizione | € 459.339,01 |
| A + B) Totale intervento | € 2.684.000,00 |
- con le somme ed i capitoli riportati in premessa;
- 15) di **dare atto** che l'impegno definitivo verrà assunto, sulle poste di bilancio riportate nelle premesse, al momento dell'aggiudicazione disposta a valle della procedura di selezione svolta dalla SUA presso la Provincia di Fermo;
- 16) di **disporre** che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante atto pubblico amministrativo e saranno poste e a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali relativi, che vengono stimati in € **3.600,00**.
- 17) di **dare atto** che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;
- 18) di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante;
- 19) di **impegnare e liquidare** a favore della SUA Provincia di Fermo, gli oneri economici previsti per la gestione della presente procedura, sia relativi al pagamento del contributo ANAC ai sensi della Deliberazione n. 621/2022 € **660,00** capitolo **1005.22.620** (impegno 2023/508) del



bilancio 2023, sia ai sensi dell'art. 9 della riferita Convenzione € **6.673,98** sul capitolo **1005.22.620** (impegno 2023/508) del bilancio 2023, che presenta adeguata disponibilità, dando atto che l'esigibilità delle somme è prevista per il 2023;

- 19) di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa; il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 20) di **dare atto che**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 21) di **confermare** l'assegnazione delle funzioni di Responsabile Unico del procedimento al tecnico dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, **ing. Nicola Antolini**;
- 22) di **dare atto** altresì che il presente provvedimento sarà accessibile dall'home page del sito internet del Comune di San Benedetto del Tronto, sezione "Amministrazione Trasparente", e sarà reso reperibile ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n° 33 del 14.3.2013 nella sezione "Bandi e contratti".
- 23) di **dichiarare** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 1 e 2, e art. 23, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
- 24) di **trasmettere** copia del presente provvedimento e dei relativi allegati :
(se diverso) al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
alla SUA presso la Provincia di Fermo;

Il Responsabile del Procedimento
ANTOLINI NICOLA²

IL DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 5/2023
AREA LAVORI PUBBLICI
BELLUCCI MAURO¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

² Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

Determina 2023/160

Oggetto: Programma Next Generation EU Missione 5 Componente 2
Investimento/Subinvestimento 2.1 - "RIGENERAZIONE URBANA". Affidamento dei lavori di "Rigenerazione Urbana area ex Stadio "F.lli Ballarin". (CUP F83D21008580001 - CUI L00360140446202100010). Determinazione a contrarre e attribuzioni funzioni selettive alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo ed impegno di spesa per la relativa gestione.

VISTO FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO per quanto riguarda la copertura finanziaria, ai sensi del D.Lgs.n.267/2000, art. 151 comma 4°.

Euro	Piano Finanziario	Capitolo	Esercizio	CIG	Impegno N.
660,00	2.02.01.09.012	100522620	2023		00508.001
6.673,98	2.02.01.09.012	100522620	2023		00508.002

IL DIRIGENTE
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'
TALAMONTI CATIA¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 29/06/2023 n° 001967 del Registro di Pubblicazione.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
BASILI FABRIZIA¹

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 29/06/2023 al 14/07/2023.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
BASILI FABRIZIA¹

¹Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93
